

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 319 del 23 luglio 2020.

“Istituzione della rete regionale trapianti – Apprezzamento”

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833: “Istituzione del servizio sanitario nazionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali” e successive modifiche e integrazioni;

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1 aprile 1999, n. 91: “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 novembre 2015 “Attuazione della direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti”;

VISTO il decreto n. 1759 del 3 ottobre 2018 dell'Assessorato regionale della salute con il quale è stato recepito dalla Regione Siciliana l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 concernente i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento della attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere, nonché i criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie,



singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico e i volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate;

VISTA la nota prot. n. 31171 del 9 luglio 2020 con la quale l'Assessore regionale per la salute trasmette, per l'apprezzamento della Giunta regionale, la proposta relativa alla istituzione della "rete regionale trapianti";

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per la salute, nel richiamare la succitata nota, prot. n. 31171/2020, rappresenta: che il decreto del Ministro della salute del 19 novembre 2015 riconosce la possibilità a ciascuna Regione di avviare un programma regionale per i trapianti; che con proprio decreto D.A. n. 1759 del 3 ottobre 2018 è stato recepito dalla Regione Siciliana l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 concernente, tra l'altro, i criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto; che attraverso l'avvio del programma regionale per i trapianti, al fine anche di garantire l'equità dell'accesso alle cure, l'adeguatezza ed efficienza degli interventi, si intende superare la nozione classica di "Centro Trapianti" a favore di un modello che consente un forte collegamento tra le strutture sanitarie ad alta specializzazione e gli ospedali di 1°, 2° e 3° livello presenti sul territorio, secondo uno schema organizzativo per intensità di cura (HUB e SPOKE); che il modello in trattazione diventa uno strumento indispensabile per garantire l'efficienza dell'intero sistema-trapianti regionale, in quanto a ciascuna struttura autorizzata è offerta la possibilità di svolgere la propria attività in costante interconnessione con le strutture dell'intero territorio regionale; che per la redazione del progetto di istituzione della "rete regionale



trapianti” si rende necessario dare mandato al Dipartimento regionale della pianificazione strategica per l’avvio delle attività interlocutorie con l’attuale Centro regionale trapianti - Sicilia;

RITENUTO di apprezzare l’iniziativa afferente l’istituzione della “rete regionale trapianti” e di dare mandato al Dipartimento regionale della pianificazione strategica di porre in essere gli atti conseguenziali;

SU proposta dell'Assessore regionale per la salute,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla nota dell’Assessore regionale per la salute, prot. n. 31171 del 9 luglio 2020, costituente allegato alla presente deliberazione, di apprezzare l’iniziativa afferente l’istituzione della “rete regionale trapianti” e di dare mandato al Dipartimento regionale della pianificazione strategica di porre in essere gli atti conseguenziali.

Il Segretario

Il Presidente

GV/

BUONISI

MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
L'Assessore

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.

Prot. n. 31181/2020

Palermo, 09 Luglio 2020

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
10 LUG. 2020
PROT. N. <u>2545</u>

PRESIDENZA DELLA REGIONE

-Segreteria di Giunta

-Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Proposta in Giunta per l'apprezzamento dell'iniziativa dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana di istituire una rete regionale trapianti (come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018, recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 1759 del 3 ottobre 2018).

Si trasmette, per l'inserimento all'ordine del giorno della Giunta di Governo, la presente proposta di deliberazione e l'allegato Decreto con cui l'Assessore per la Salute della Regione Siciliana ha recepito l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 16/CSR).

1.- Il Decreto del 19 novembre 2015, nel ridefinire la Rete nazionale trapianti, ha riconosciuto la possibilità a ciascuna Regione di avviare un Programma regionale per i trapianti, riorganizzando la propria attività con il coinvolgimento di una o più strutture regionali operanti sul territorio.

Attraverso tale strumento si intende superare la nozione classica di "Centro Trapianti", a favore di un modello che consente un forte collegamento tra le strutture sanitarie ad alta specializzazione e gli ospedali di 1°, 2° e 3° livello presenti sul territorio, secondo uno schema organizzativo per intensità di cura (HUB e SPOKE), al fine anche di garantire l'equità dell'accesso alle cure, l'adeguatezza ed efficienza degli interventi.

9/7/2020 St. 2
[Signature]

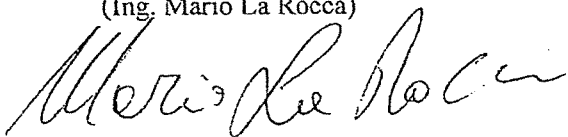
Il percorso assistenziale del paziente con insufficienza terminale di organo vede, in tal modo, coinvolta un'ampia rete di soggetti che concorrono nella diagnosi e nel trattamento successivo dell'insufficienza terminale d'organo, creando sinergie tra le varie strutture e ottimizzando le risorse professionali e strutturali.

Tale modello organizzativo diventa uno strumento indispensabile per garantire l'efficienza dell'intero sistema-trapianti regionale, in quanto a ciascuna struttura autorizzata è offerta la possibilità di svolgere la propria attività in costante interconnessione con le strutture dell'intero territorio regionale.

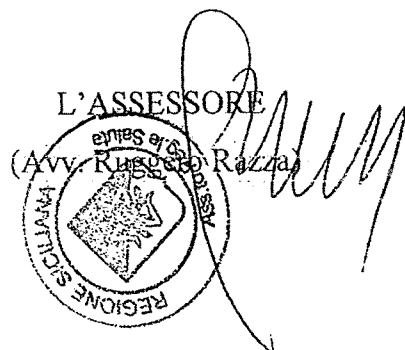
2.- Alla luce di quanto sopra, si chiede che la Giunta di Governo voglia apprezzare l'iniziativa dell'Assessore per la Salute di avviare l'istituzione di una "Rete regionale dei Trapianti", per l'effetto dando mandato al Dirigente Generale del Dipartimento della Pianificazione Strategica di avviare le necessarie interlocuzioni con il C.R.T. - Centro Regionale dei Trapianti, al fine di perfezionare lo schema di Progetto in questione e di sottoporre allo stesso Assessore per la Salute il relativo Decreto di approvazione.

Il Dirigente Generale del D.P.S.

(Ing. Mario La Rocca)



L'ASSESSORE
per la Salute
(Avv. Ruggero Razzano)



REGIONE SICILIANA